

UNIONE DEI COMUNI
TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO

Provincia di Perugia

Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO

DOTT. FULVIO COCIANI

DOTT.SSA ANNA BARCHERINI

**UNIONE DEI COMUNI
TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO**

Verbale n. 02 del 23/03/2023

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui e variazione al bilancio di previsione 2022/2024 per il fondo pluriennale vincolato.

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2025 con deliberazione consiliare n. 1 in data 22/02/2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 16-03-2022 di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di*



reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Visti:

- la delibera di Consiglio Unione n. 04 del 09/05/2022, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), 2022/2024e Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la delibera di Giunta Unione n. 23 del 25.05.2022 con la quale è stato deliberato il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024
- Il Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;
- Il Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile servizio interessato;

Rm
FC

Visto il disposto del principio Contabile applicato della contabilità finanziaria n. 5.4 (all. 4/2) che prevede:”
Il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese il fondo pluriennale vincolato è costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce”;

Premesso che l'articolo 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 differisce al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

Considerato che non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e che la gestione corrente viene effettuata in regime di esercizio provvisorio;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione 2022 il settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori dell'ente, una approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.lgs. n. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;

VISTO che ciascun responsabile, al fine del mantenimento delle spese a residuo ha dichiarato “*Sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2022 in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento*”;

CONSIDERATO che **il settore finanziario**, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante della proposta di Giunta del 16/03/2023:

- A) Elenco residui attivi da riportare;
- B) Elenco residui passivi da riportare;
- C) Elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza.
- D) Elenco dei residui passivi eliminati per insussistenza;
- E) Elenco degli accertamenti e impegni cancellati e reimputati all'esercizio 2023 che non danno luogo alla costituzione del Fondo pluriennale;
- F) Elenco degli impegni cancellati e reimputati all'esercizio 2023 finanziati da FPV parte corrente;
- G) Elenco degli impegni cancellati e reimputati all'esercizio 2023 finanziati da FPV parte capitale;

Rm
FC

DATO atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, a seguito della reimputazione delle spese già finanziate risulta determinato come segue:

Parte corrente	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Accertamenti reimputati	0,00	
Impegni reimputati	32.268,92	
Differenza= FPV 2022	32.268,92	FPV iniziale 2023 32.268,92

Parte capitale	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Accertamenti reimputati	0,00	
Impegni reimputati	15.372,00	
Differenza= FPV 2022	15.372,00	FPV iniziale 2023 15.372,00

Apportando conseguentemente le seguenti variazioni:

- 1) Al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del FPV a copertura degli impegni reimputati e la cancellazione degli accertamenti e impegni non esigibili da reimputare all'esercizio successivo che non danno luogo alla costituzione del F.P.V.;
- 2) Al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, in regime di esercizio provvisorio, per consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2022 e l'iscrizione nella parte entrata del Fondo pluriennale vincolato.

VISTO l'articolo 175, comma 5bis, articolo e) del dlgs. 267/2000 e s.m.i, che consente di effettuare le variazioni riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato entro i termini di approvazione del rendiconto, in deroga a quanto previsto al medesimo articolo, comma 3;

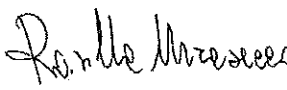
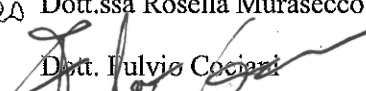
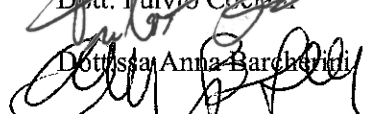
Per tutto ciò premesso

il Collegio dei Revisori esprime **parere favorevole** al

- 1) Il riaccertamento dei residui attivi con le opportune motivazioni fornite dai settori competenti;
- 2) Il riaccertamento dei residui passivi con le opportune motivazioni fornite dai settori competenti;
- 3) La reimputazione delle entrate e delle spese all'esercizio in cui risultano esigibili;
- 4) *La definizione dell'importo del F.P.V. al 31.12.2022, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2023/2025 destinato al finanziamento delle spese finanziate nel 2022 e reimputate per esigibilità nell'esercizio 2023.*

Castel Ritaldi, 27.3.2023

Il Collegio dei Revisori

 Dott.ssa Rosella Murasecco
 Dott. Fulvio Cociani
 Dott.ssa Anna Barchetti